

#parteilgovernonazionalepopolare

E L'ITALIA RIALZA LA TESTA



Dopo ben sette anni e dopo quasi tre mesi dal voto del 4 marzo, l'Italia ha finalmente un governo legittimo... ovvero riconducibile al voto popolare.

Non è stato facile ed il percorso è stato tortuoso e pieno di interferenze ed ostacoli.

Quattro giorni fa, a cose che ormai sembravano fatte, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella aveva rimesso tutto in discussione con un veto immotivato sul nome di Paolo Savona come Ministro dell'Economia... il sospetto (*più che fondato*) dell'80% degli italiani è che quel veto fosse frutto di un'ingerenza straniera e ciò ha creato un'enorme indignazione nel Paese.

Con quella mossa Mattarella avrà forse accontentato qualche cancelleria europea ma, anziché salvare i risparmi degli italiani, ha fatto crollare la borsa ed aumentare paurosamente lo spread.

Inoltre, il Presidente della Repubblica, non aveva una credibile opzione alternativa per dare un governo all'Italia è quindi:

- 1) è finito in un vicolo cieco,
- 2) è stato attaccato sui social da moltissima gente,
- 3) è arrivato ad un passo dalla messa in stato di accusa su iniziativa del Movimento 5 Stelle e Fratelli d'Italia.

Se a quel punto la Lega si fosse aggiunta alla richiesta di impeachment, egli sarebbe stato deferito alla Corte Costituzionale... che però difficilmente lo avrebbe destituito.

Tuttavia, se alle successive elezioni di autunno Lega e Movimento 5 Stelle avessero riconquistato la maggioranza assoluta del Parlamento (*e i sondaggi in tal senso erano piuttosto chiari*) Mattarella si sarebbe trovato in una posizione difficilmente sostenibile di aperto contrasto con la maggioranza parlamentare... e con gli italiani.

Salvini, accettando di fare il governo, ha quindi salvato la situazione (*e Mattarella*).

Quindi niente più impeachment, niente più governo tecnico e niente più rialzi di spread.

Anzi, con il varo del governo (*con Savona ministro, anche se in un ruolo leggermente diverso*) lo spread ha incominciato a scendere e le borse sembrano essersi rasserenate.



In questo clima, con questo governo e considerando anche la particolare situazione politica internazionale ed europea, **l'Italia può quindi rialzare la testa.**

Sia Putin che Trump guardano con simpatia e benevolenza al nuovo governo italiano e lo stesso sentimento sembra animare anche la maggior parte dei paesi europei... i quali non amano molto Macron (*per la verità non molto amato nemmeno dalla maggioranza dei francesi*) e la Merkel (*che Trump è intenzionato a colpire con pesantissimi dazi doganali*).

1. L'attacco al governo italiano e all'Italia è però arrivato in questi giorni ed anche oggi: da alcuni euro-imbecilli come Oettinger (*Commissario europeo per il bilancio*) e Juncker (*Presidente della Commissione europea*);
2. da "opinionisti" e giornalisti schierati (*al contempo*) a sinistra ed al servizio del capitale internazionale;
3. dalla sinistra italiana (*residui del PD + cespugli vari*) alla quale guardano con manifesta simpatia anche CGIL, CISL e UIL (*che fino all'ultimo hanno sperato che Mattarella varasse il governo tecnico di Cottarelli, magari impedendo anche il ritorno al voto degli italiani*).

Costoro hanno addirittura annunciato la costituzione di un Fronte Repubblicano (*che rievoca la guerra civile spagnola*) che andrebbe dalla Boldrini alla Lorenzin e che, per ora, sarebbe capeggiato da **Martina** (*reggente del PD*) il quale mentre, dal palco di un comizio che stava tenendo, faceva gli auguri (*solo formali*) al nuovo governo, **sembrava lo Frate Savonarola** per i moniti pieni di invettive che lanciava e per le possibili sciagure terrene e di provenienza divina che evocava...



Non crediamo che tutti gli iscritti di CGIL, CISL e UIL condividano questo schieramento di matrice ideologica dei vertici dei loro sindacati con Fra Savonarola ed il Fronte Repubblicano.

Coloro che non condividono questa "presa di posizione" e che magari il 4 marzo hanno votato per il Movimento 5 Stelle o per la Lega e che intendono dare la disdetta da CGIL, CISL e UIL possono farlo facendo clic [qui](#) e seguendo le istruzioni.